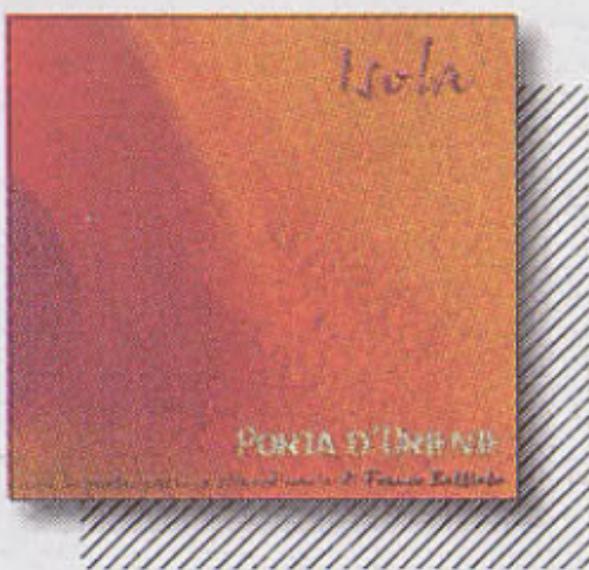


SICILIA

Magie insulari



Isola

Porta d'Oriente

CNI MUSIC

Molti anni sono passati da quando Isola si affacciò alla ribalta rock indipendente di Arezzo Wave, appena sincronizzata sulla nuova leva di musicisti che avevano accolto spunti, idee, e riflessioni dalla world music. A periodi di intensa attività e presenza hanno fatto riscontro, per il gruppo siciliano, momenti che assomigliano quasi a una sorta di volontario esilio dalle scene. *Porta d'Oriente*, quarto capitolo in studio, fa seguito a un bel disco, *Dea*, tutto dedicato alla presenza femminile, mitica e reale, nel bacino del Mediterraneo. Gli Isola non sono interessati a calchi filologici "etnici", ma a creare uno spazio di concentrato stupore, dove gli strumenti, e il canto, soprattutto, entrano come piccole epifanie misteriose, in questo aiutati dalla voce stregata di Iolanda Vacalebri, quasi una Kate Bush siciliana. In apertura, atout del disco, compare Franco Battiato, anche arrangiatore, ma fior di ospiti, qua e là, nobilitano un lavoro di grande spessore: come Mario Arcari, con il suo *shehnai* potente e ispirato, e i fratelli Davide e Michele Ferrari (Echo Art, Banda di Piazza Caricamento). Magnifico il "Patri Nostru" centrale, con la voce di Nicola Rustica.

Guido Festinese